

CITTA' DI CUNEO

Provincia di Cuneo

**RELAZIONE E PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2016 - 2018**

L'organo di revisione

VASCHETTI Rag. Fiorella

CALANDRA Dott.ssa Claudia

MASTROIANNI Dott.ssa Cinzia

VERIFICHE PRELIMINARI

Le sottoscritte Vaschetti Rag Fiorella, Calandra Dott.ssa Claudia e Mastroianni Dott.ssa Cinzia revisori ai sensi degli artt.234 e seguenti del D.Lgs. n°267/2000, nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n°33 del 27/04/2015:

- ricevuta in data 27/11/2015 bozza dello schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto sulla base dei nuovi modelli approvati con decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- vista l’approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 da parte della Giunta Comunale giusta deliberazione n°254 del 26/11/2015 composta dai seguenti documenti:
 1. bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto sulla base dei modelli approvati dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
 2. nota integrativa al bilancio di previsione 2016-2018;
 3. Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 09/11/2015 ed aggiornato dalla Giunta Comunale con deliberazione n°254 del 26/11/2015 come previsto dal nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione;
 4. rendiconto dell’ultimo esercizio chiuso (2014), integralmente pubblicato sul sito internet del Comune;
 5. certificazione dei parametri di individuazione degli enti strutturalmente deficitari con riferimento all’ultimo esercizio chiuso (2014);
 6. schema di deliberazione sulla quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di vendita;
 7. programma triennale dei lavori pubblici e l’elenco annuale degli interventi di cui al D.Lgs. 12.04.2006 n°163;
 8. piano delle dismissioni immobiliari (art.58 D.L. n°112/08 convertito in L.133/08), contenuto nel DUP;
 9. programma del fabbisogno triennale del personale 2016-2018, contenuto nel DUP e integrato nella relativa nota di aggiornamento;
 10. proposta di manovra finanziaria come contenuta nel DUP;
 11. parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari;;
 12. patto di stabilità per il triennio 2016-2018;
 13. prospetto riepilogativo delle risultanze dei rendiconti dei consorzi e delle società partecipate, i cui bilanci sono pubblicati in specifica sezione del sito internet del Comune;

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- prospetto di destinazione delle sanzioni amministrative per violazione alle norme del codice della strada;
- bozza sintetica del piano finanziario della Tassa sui rifiuti (TARI) con dimostrazione del tasso di copertura del 100%;
- bozza dell’individuazione dei servizi indivisibili ed indicazione analitica per ciascuno dei servizi dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi;
-
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
 - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n.267/00, per quanto applicabile;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità attualmente vigente a seguito dell'ultima delibera di modifica del Consiglio Comunale n° 10 del 28.01.2013, per quanto ancora applicabile;
 - rilevato che il presente parere è redatto con riferimento ai nuovi modelli ed alla nuova normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118).

Si riporta la situazione riepilogativa del bilancio annuale di competenza e di cassa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	SPESE	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.718.599,34	-			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		100.000,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44.634.895,45	36.374.668,90	Titolo 1 - Spese correnti	60.855.296,37	47.855.805,71
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.797.041,84	3.009.790,69			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.436.329,20	10.919.674,33			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.100.487,15	5.935.957,05	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.993.068,22	7.721.060,79
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.512.000,00	3.512.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.512.000,00	3.512.000,00
Totale entrate finali.....	81.480.753,64	59.752.090,97	Totale spese finali.....	81.360.364,59	59.088.866,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.900.773,96	1.512.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.344.374,39	2.275.224,47
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.065.902,72	13.041.250,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.555.689,15	13.041.250,00
Totale	16.966.676,68	14.553.250,00	Totale	15.900.063,54	15.316.474,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	98.447.430,32	74.305.340,97	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	97.260.428,13	74.405.340,97
Fondo di cassa finale presunto	9.905.601,53				

Sono stati verificati gli equilibri di bilancio come da seguenti prospetti.

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.718.599,34
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.304.133,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	78.957,05
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	47.855.805,71 0,00 441.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	2.275.224,47 0,00
G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-F)		252.060,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	100.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	352.060,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O=G+H+I-L+M			0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		10.959.957,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		78.957,05
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti ML	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		3.512.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		352.060,79
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		7.721.060,79 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti ML	(+)		0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.512.000,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.512.000,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S+T-X-Y		0,00

Il prospetto evidenzia l'utilizzo di una quota di avanzo di amministrazione presunto di euro 100.000,00, in parte corrente a parziale copertura del servizio di nettezza urbana; tale avanzo è stato generato nel corso del 2014 e vincolato al suddetto servizio in fase di riaccertamento straordinario dei residui.

Con riferimento alla gestione dell'esercizio 2015, risultano mantenuti gli equilibri di bilancio, verificati in sede di deliberazione consiliare di assestamento n.101 del 23/11/2015. L'avanzo presunto del 2015, come previsto in nota integrativa, risulta attestarsi in euro 8.163.111,75.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza e di cassa della parte entrata:

PREVISIONI DI COMPETENZA - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016
	<i>Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa</i>				
TITOLO 1		9.567.681,57	35.429.035,72	36.374.668,90	44.634.895,45
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.787.251,15	6.333.210,97	3.009.790,69	7.797.041,84
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.747.722,11	10.869.314,12	10.919.674,33	14.436.329,20
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.429.881,74	30.547.809,34	5.935.957,05	11.100.487,15
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
TITOLO 5		65.000,00	2.590.275,00	3.512.000,00	3.512.000,00
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	3.388.773,96	3.045.000,00	1.512.000,00	4.900.773,96
	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
TITOLO 7		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>				
TITOLO 9		484.667,70	12.714.471,00	13.041.250,00	12.065.902,72
	TOTALE TITOLI	32.470.978,23	101.529.116,15	74.305.340,97	98.447.430,32
	<i>Avanzo di amministrazione</i>		5.279.285,51	100.000,00	
	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		9.406.177,73	0,00	
	<i>fondo di cassa all'1/1/2016</i>				8.718.599,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		32.470.978,23	116.214.579,39	74.405.340,97	107.166.029,66

Si riportano di seguito le previsioni di competenza e di cassa della parte spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	15.092.943,28	52.315.162,93	47.855.805,71	60.855.296,37
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	8.976.978,61	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	17.199.964,80	46.198.727,72	7.721.060,79	16.993.068,22
	<i>di cui già impegnato</i>			24.000,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	2.590.275,00	3.512.000,00	3.512.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	69.149,92	2.395.942,74	2.275.224,47	2.344.374,39
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.714.439,15	12.714.471,00	13.041.250,00	13.555.689,15
	<i>di cui già impegnato</i>			50.650,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.076.497,15	116.214.579,39	74.405.340,97	97.260.428,13
	<i>di cui già impegnato</i>			9.051.628,61	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

DENOMINAZIONE	Totale previsioni anno 2016	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	33.424.819,51	0,00
Addizionale comunale IRPEF	6.181.414,63	0,00
Imposta municipale propria	12.200.000,00	0,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	300.000,00	0,00
Imposte comunali sulla pubblicità e sulle affissioni	888.000,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	9.861.455,02	0,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale	0,00	0,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00
Tassa sui servizi comunali (TASI)	3.992.949,86	0,00
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	1.000,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.949.849,39	0,00
Fondi perequativi dallo Stato	2.949.849,39	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	36.374.668,90	0,00

Per quanto riguarda la parte entrata, si osserva che:

- le entrate sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili;
- è stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori;
- le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie sono quelle esposte nel DUP;
- sono stati riproposti i tributi previsti dalla vigente normativa, tra i quali in particolare la TASI; a tale riguardo il Collegio evidenzia che se dovessero essere soppressi e sostituiti da altro tributo o misure compensative, occorrerà provvedere all'approvazione del regolamento e delle relative misure tariffarie in modo da garantire gli importi oggi previsti in bilancio, contestualmente alla riapprovazione del bilancio stesso;
- alla voce fondi perequativi da amministrazioni centrali, è stato previsto il Fondo di solidarietà comunale, il cui importo ammonta ad €. 2.949.849,39, stimato sulla base del Fondo assegnato nel 2015, già ridotto rispetto all'esercizio 2014;
- si evidenzia che l'entrata netta relativa all'IMU, è prevista in €. 12.200.000,00, comprensiva del recupero per evasione tributaria degli anni pregressi, ed è contabilizzata al netto dell'importo trattenuto dallo Stato per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale;

- con riferimento al recupero dell'evasione tributaria, sulla base dei prospetti forniti dall'Ufficio di Ragioneria, si desume che essi contribuiscano alla determinazione della Tipologia 101-Imposte, tasse e proventi assimilati nella misura di € 726.000,00.
-

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

DENOMINAZIONE	Totale previsioni anno 2016	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.817.850,69	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	808.075,69	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.009.775,00	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	285.490,00	0,00
Sponsorizzazioni da imprese	30.490,00	0,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	255.000,00	
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	634.000,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	634.000,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	272.450,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	272.450,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	3.009.790,69	0,00

La nuova classificazione contabile prevede che il Fondo sviluppo investimenti, in precedenza classificato al Titolo 2 dell'Entrata, sia ora contabilizzato al Titolo IV, Tipologia 200.

I trasferimenti da Amministrazioni centrali riguardano principalmente:

- Rimborso Stato per minor gettito IMU Euro 590.00,00;
- Rimborso Stato addizionale Irpef Euro 70.00,00;
- Rimborsi dal MIUR per Tassa Rifiuti locali scolastici e Mensa insegnanti Euro 103.00,00.

I trasferimenti correnti dalle Amministrazioni locali sono composte principalmente da:

- Regione Piemonte per il sostegno alla locazione Euro 250.000,00;
- Regione Piemonte Fondo Regionale scuole materne Euro 230.000,00;
- Contributi dalla Provincia per Trasporto disabili, Centro per l'Impiego;
- Contributo da altri Enti per manifestazioni locali.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

DENOMINAZIONE	Totale previsioni anno 2016	di cui entrate non ricorrenti
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.511.081,84	0,00
Vendita di beni	6.000,00	0,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	4.048.800,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.456.281,84	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.510.200,00	0,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.510.200,00	0,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	42.140,00	0,00
Interessi attivi da titoli obbl.a medio-lungo termine	140,00	0,00
Altri interessi attivi	42.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.800,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.800,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.854.452,49	0,00
Indennizzi di assicurazione	10.000,00	0,00
Rimborsi in entrata	1.724.452,49	0,00
Altre entrate correnti n.a.c.	120.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	10.919.674,33	0,00

La nuova codifica di bilancio classifica alla tipologia 100, sia i proventi della vendita di beni e servizi pubblici che i proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Le previsioni sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili e riviste sulla base dell'andamento degli ultimi anni.

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada (art.208 DLgs.285/92) sono invece state classificate alla tipologia 200, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, categoria "entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti".

Con riferimento ai nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n.118/2011 si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria

potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità relativi alla tipologia 100 sono stati effettuati per le entrate e per gli importi dettagliati nel successivo paragrafo dedicato alla composizione del fondo.

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada (art.208 DLgs.285/92) sono stati iscritti a bilancio per l'importo di €1.400.000,00.

La parte vincolata dell'entrata è pari al 50% dello stanziamento, calcolato al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a euro 249.100,00, e risulta destinata come segue:

Tipologia di spese	Impegni 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Spesa corrente	571.779,16	426.250,00	554.450,00
Spesa per investimenti	35.939,50	35.000,00	21.000,00

La previsione è stata formulata in considerazione della effettiva realizzabilità degli stessi sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi realizzati negli esercizi precedenti, come annualmente rendicontato nelle Linee Guida di cui alla Legge 266/2005, articolo 1, commi 166-168.

Si rammenta la necessità di provvedere alla formalizzazione del vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 208 DLgs 285/92.

Analizzando i servizi comunali si sono verificate le percentuali di copertura:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Copertura bilancio 2016</i>
1	Bagni pubblici	2.000,00	56.042,19	3,57%
2	Asili nido	509.790,00	817.849,18	62,33%
3	Attività per infanzia e minori	10.000,00	123.000,00	8,13%
4	Soggiorni vacanza per anziani	50.000,00	65.857,66	
5	Attività per la terza età	34.000,00	188.518,25	18,04%
6	Impianti sportivi	241.264,57	1.254.454,56	19,23%
7	Mense	985.000,00	1.468.402,08	67,08%
8	Mercati	98.736,55	67.135,68	147,07%
9	Parchimetri	770.000,00	99.470,15	774,10%
10	Pesa pubblica	8.000,00	13.954,63	57,33%
11	Teatro Toselli	9.000,00	148.998,91	6,04%
12	Cinema Monviso	85.000,00	223.483,22	38,03%
13	Musei	25.500,00	364.606,00	6,99%
14	Mostre	202.500,00	204.528,72	99,01%
15	Sale comunali	65.000,00	159.942,22	40,64%
TOTALE		3.095.791,12	5.256.243,45	58,90%

Sulla base delle previsioni dell'esercizio 2016 è stata verificata la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale anche se, alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 19 del D.Lgs. n. 342/97, dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 18.02.2013, risulta che il comune non è nella condizione di deficit strutturale e pertanto non è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

In merito alla determinazione delle tariffe si rinvia a quanto indicato nella sezione strategica del DUP.

Per quanto riguarda i servizi di natura economica, erogati direttamente dal Comune utilizzando proprio personale, si è verificata la convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile IRAP con il metodo di cui all'art.10, comma 2, D.Lgs. n.446/97. L'opzione è stata esercitata per la gestione degli asili nido.

TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
DENOMINAZIONE	totale previsioni anno 2016	di cui entrate non ricorrenti
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.094.957,05	0,00
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.006.000,00	0,00
Contributi agli investimenti da famiglie	10.000,00	0,00
Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	1.000.000,00	
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	78.957,05	
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.255.000,00	0,00
Alienazione di beni materiali	1.205.000,00	0,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	50.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.586.000,00	0,00
Permessi di costruire	2.566.000,00	0,00
Altre Entrate in conto capitale n.a.c.	20.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	5.935.957,05	0,00
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
DENOMINAZIONE	totale previsioni anno 2016	di cui entrate non ricorrenti
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.512.000,00	0,00
Prelevi da depositi bancari	3.512.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	3.512.000,00	0,00
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI		
DENOMINAZIONE	totale previsioni anno 2016	di cui entrate non ricorrenti
ACCENSIONE PRESTITI		
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.512.000,00	0,00
Finanziamenti a medio lungo termine	1.512.000,00	
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	1.512.000,00	0,00

Si osserva quanto segue:

Titolo IV

Tipologia 200: Contributi agli investimenti

Si riferiscono ai contributi della Regione Piemonte e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo a parziale finanziamento delle opere previste nel piano delle opere pubbliche.

Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Si riferiscono in parte alla vendita di successivi lotti delle unità immobiliari di Palazzo Osasco (punto 22 del Piano alienazioni), ed in parte all'alienazione di diritti di superficie di aree per edilizia economica popolare.

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

L'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è stata classificata al titolo IV, Entrata in conto capitale, tipologia 500-altre entrate in conto capitale, permessi di costruire.

Gli oneri per permessi di costruire sono stati previsti in bilancio per un importo di €2.566.000,00 sulla base dell'andamento delle rate in scadenza e degli incassi realizzati negli ultimi due anni e sono stati interamente destinati a finanziare spese d'investimento.

La previsione degli oneri per permessi di costruire presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Assestato 2015	Previsione 2016
2.775.654,66	1.902.062,97	3.440.693,17	2.566.000,00

L'entrata relativa ai proventi per monetizzazione aree a parcheggio è stata prevista per il 2016 in €20.000,00 sulla base dell'andamento degli incassi degli ultimi anni. Pari importo è previsto nella spesa a finanziamento delle opere stesse.

Titolo V

Si tratta di un'appostazione contabile introdotta dalla nuova contabilità armonizzata che trova la sua esatta contropartita al titolo III della spesa.

Titolo VI

Per quanto attiene all'indebitamento, l'Ente ha previsto l'accensione di nuovi mutui:

- per euro 1.512.000,00 nel 2016;
- per euro 2.420.000,00 nel 2017;
- per euro 1.600.000,00 nel 2018.

Si è verificato il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti.

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	
--	--

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2014	€.	49.506.886,97
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	€.	4.950.688,70
Interessi passivi sui mutui in ammort.e altri debiti	€.	451.183,68
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		0,91%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€.	4.499.505,02
Importo mutuabile al tasso medio del 3,00%	€.	149.983.500,67

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art.204 del Tuel, si espone la percentuale di incidenza degli interessi passivi 2012, 2013, 2014 sulle entrate correnti 2010, 2011, 2012 risultanti dai rendiconti, nonché le proiezioni per gli anni 2014 e 2015, dal 2016 non sono previsti interessi passivi su mutui.

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1,43%	1,33%	1,12%	1,01%	0,91%	0,74%	0,70%

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016 è stato pertanto determinato in €.441.500,00 ed il relativo stanziamento è stato correttamente contabilizzato alla missione 20 fondi da ripartire, programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo I spese correnti.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2016 sulla base degli allegati esplicativi. Le spese correnti riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa sono così previste:

PREVISIONI DI COMPETENZA 2016	
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.004.634,16
MISSIONE 2 - Giustizia	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.010.845,94
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	6.418.551,64
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.078.132,71
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.217.369,76
MISSIONE 7 - Turismo	537.277,49
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	522.266,96
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.087.728,19
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.470.144,67
MISSIONE 11 - Soccorso civile	140.990,35
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.564.814,76
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	467.917,27
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	167.518,31
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	716.429,81
MISSIONE 50 - Debito pubblico	451.183,69
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	47.855.805,71

Le spese correnti riepilogate secondo la natura della spesa sono così previste:

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA 2016	
101 - Redditi da lavoro dipendente	12.719.895,83
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.026.472,07
103 - Acquisto di beni e servizi	24.241.239,15
104 - Trasferimenti correnti	7.529.885,16
107 - Interessi passivi	463.183,69
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	199.200,00
110 - Altre spese correnti	1.675.929,81
TOTALE SPESE CORRENTI	47.855.805,71

Vengono, sinteticamente, analizzati i singoli macroaggregati:

101. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale 2016/2018 all'interno del DUP ed integrato nella relativa nota di aggiornamento.

Nel triennio 2015/2017 sono previsti 46 collocamenti a riposo di personale di vari uffici mentre l'immissione in organico di nuove risorse a tempo indeterminato ammonta a numero 13 unità.

Le previsioni di bilancio sono coerenti al programma del fabbisogno triennale e tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio, del blocco dei rinnovi contrattuali e dei limiti di spesa alle nuove assunzioni e sono improntate al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale così come imposto dell'art.14 comma 7 della Legge 122/2010.

102. IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto.

103. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 in questa voce risultano classificate tutte le spese relative all'acquisto di beni, alla prestazione di servizi ed all'utilizzo di beni di terzi che con riferimento alla precedente classificazione erano articolate in tre differenti interventi.

Di particolare rilievo la riduzione della spesa del trasporto pubblico locale che dal 2016, a seguito del passaggio del servizio alla Agenzia della Mobilità Piemontese grava sulle casse comunali per la sola componente tariffaria a carico del Comune necessaria per limitare il costo del trasporto a carico dell'utenza.

104. TRASFERIMENTI CORRENTI

in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, le cui più rilevanti sono:

- trasferimento al Consorzio socio-assistenziale stanziato in €.2.650.000,00 per la gestione dei servizi socio-assistenziali;
- istruzione e diritto allo studio stanziato in Euro 2.705.010,00.

107. INTERESSI PASSIVI

Gli interessi passivi ammontano a complessivi Euro 463.183,69. Si rinvia al paragrafo relativo alle spese per rimborsi di prestiti.

109. RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

110. ALTRE SPESE CORRENTI

Sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati tra cui le seguenti:

FONDO DI RISERVA

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario che ammonta ad €.156.999,00, pari allo 0,328% delle spese correnti, e che rientra nei limiti di legge di cui all'articolo 166 del TUEL.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva di cassa previsto dal nuovo comma 2 quater dell'articolo 166 TUEL che ammonta ad €.700.000,00, pari allo 0,72 % delle spese finali da utilizzarsi con deliberazione dell'organo esecutivo.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il dettaglio di questa voce è già stata esaminata nei paragrafi precedenti.

FONDO PER SPESE POTENZIALI

L'Ente si è avvalso della facoltà di stanziare ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali per Euro 117.930,81 relativi al fondo perdite società partecipate previste dall'articolo 1 comma 551 della Legge 147/2013.

VINCOLI ALLA SPESA CORRENTE

Ai sensi dell'articolo 14 D.L. 66/2014 si rammenta il rispetto dei limiti ivi previsti per le spese per incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione.

Si ribadisce che l'ammontare delle spese di gestione delle autovetture dovrà essere contenuta entro il limite del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 24 D.L. 66/2014 risulta obbligatorio provvedere alla riduzione dei canoni di locazione nella misura del 15% anche con riferimento ai contratti.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE
--

E' stata verificata la congruità delle previsioni delle spese in conto capitale in particolare con la programmazione delle opere pubbliche.

SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	519.060,79
<i>MISSIONE 2 - Giustizia</i>	0,00
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>	21.000,00
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	2.578.000,00
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	54.000,00
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	440.000,00
<i>MISSIONE 7 - Turismo</i>	0,00
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	636.000,00
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	1.140.000,00
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	1.213.000,00
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>	0,00
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	700.000,00
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>	0,00
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	0,00
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00
<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00
<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>	0,00
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>	420.000,00
<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>	0,00
<i>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</i>	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	7.721.060,79

La programmazione delle opere è stata eseguita in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n°163 e deliberata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 221 del 22.10.2015 ed in fase di pubblicazione per la trasmissione all'Osservatorio opere pubbliche.

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione delle nuove opere, dei lavori di completamento e di manutenzione straordinaria previsti per il triennio 2016-2018:

FINANZIAMENTI	2016	2017	2018
Alienazioni	1.255.000,00	1.095.000,00	1.355.000,00
Mutui	1.512.000,00	2.420.000,00	1.600.000,00
Capitale da privati	1.010.000,00	10.000,00	-
Contributi pubblici	1.006.000,00	100.000,00	450.000,00
Oneri di urbanizzazione	2.566.000,00	2.021.000,00	2.371.000,00
Monetizzazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Entrate correnti	352.060,79	167.060,79	108.660,79
Fondo pluriennale vincolato			
TOTALE TITOLO 2	7.721.060,79	5.833.060,79	5.904.660,79

Si evidenzia che nel piano triennale delle opere pubbliche per l'anno 2016, come inserito nel DUP, risulta un importo di Euro 1.300.000,00, relativo agli interventi diversi nei centri urbani frazionali, il cui investimento è coperto con avanzo di amministrazione non attualmente applicato al bilancio di previsione 2016.

TITOLO IV – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

L'indebitamento dell'Ente registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	22.630.669,60	22.722.466,13	19.700.993,67	18.737.799,42	16.009.617,87	15.094.132,87	13.533.190,14
nuovi prestiti	3.035.600,00	0,00	2.890.000,00	120.000,00	1.900.000,00	835.000,00	1.512.000,00
prestiti rimborsati	2.917.333,28	2.995.032,76	3.826.754,53	2.821.741,81	2.632.478,22	2.369.503,01	2.275.224,47
estinz. Anticipate /riduzioniI	0,00	0,00	0,00	0,00	156.567,06	0,00	0,00
rimborso decennale finanz. Reg.le pluriennale	26.439,72	26.439,72	26.439,72	26.439,72	26.439,72	26.439,72	0,00
arrotondamento	-30,47	0,02	0,00	-0,02			0,49
totale fine anno	22.722.466,13	19.700.993,67	18.737.799,42	16.009.617,87	15.094.132,87	13.533.190,14	12.769.966,16

(trattasi di dati consuntivi per il 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e di dati previsionali alla data del 4/12/2015).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	766.314,45	851.084,51	736.670,87	669.685,10	582.664,38	507.924,36	451.183,68
quota capitale	2.943.742,53	3.021.472,50	3.853.194,25	2.848.181,51	2.815.485,00	2.395.942,73	2.275.224,96
totale fine anno	3.710.056,98	3.872.557,01	4.589.865,12	3.517.866,61	3.398.149,38	2.903.867,09	2.726.408,64

(trattasi di dati consuntivi per il 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e di dati previsionali alla data del 4/12/2015).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il “fondo pluriennale vincolato” sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall’ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste. ”

Avendo gestito il bilancio di previsione 2015 con i modelli approvati dal DPR n. 194/1996 le scritture contabili non hanno consentito di gestire gli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato. La sua quantificazione pertanto dovrà essere effettuata in sede di riaccertamento ordinario dei residui da predisporre ai fini dell’approvazione del rendiconto del 2015.

Il Fondo pluriennale così determinato risulterà immediatamente utilizzabile, a seguito dell’accertamento delle entrate che lo finanziano, e sarà possibile procedere all’impegno delle spese esigibili nell’esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all’impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo) .

VERIFICA DELLE PREVISIONI TRIENNIO 2016-2018

Il documento è redatto sulla base dei nuovi modelli approvati dal D.Lgs. n.118/2011 con riferimento al triennio 2016-2018, sostituendo quindi il bilancio pluriennale.

Il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 assume valore a tutti gli effetti giuridici per il triennio, in particolare con riguardo alla funzione autorizzatoria, le cui risultanze sono di seguito sintetizzate:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
		Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	36.374.668,90	36.933.608,58	36.886.531,75
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	3.009.790,69	2.805.660,69	2.492.810,69
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	10.919.674,33	10.186.440,74	10.391.615,15
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	5.935.957,05	3.319.889,31	4.269.889,31
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.512.000,00	2.420.000,00	1.600.000,00
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	1.512.000,00	2.420.000,00	1.600.000,00
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.041.250,00	13.041.250,00	12.646.000,00
	<i>Avanzo di amministrazione Fondo Pluriennale vincolato</i>	100.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		74.405.340,97	71.126.849,32	69.886.846,90

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
SPESE					
TITOLO 1	CORRENTI	previsione di competenza	47.855.805,71	47.614.915,29	47.740.409,30
		<i>di cui già impegnato*</i>	8.976.979,61	4.764.076,18	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO					
TITOLO 2	CAPITALE	previsione di competenza	7.721.060,79	5.833.060,79	5.904.660,79
		<i>di cui già impegnato*</i>	24.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'					
TITOLO 3	FINANZIARIE	previsione di competenza	3.512.000,00	2.420.000,00	1.600.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI					
TITOLO 4	PRESTITI	previsione di competenza	2.275.224,47	2.217.623,24	1.995.776,81
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CA					
TITOLO 5	SSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI					
TITOLO 7	GIRO	previsione di competenza	13.041.250,00	13.041.250,00	12.646.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	50.650,00	8.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		previsione di competenza	74.405.340,97	71.126.849,32	69.886.846,90
		<i>di cui già impegnato*</i>	9.051.629,61	4.772.076,18	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

Negli schemi della parte spesa del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 sono evidenziati gli importi già impegnati negli esercizi precedenti e imputati negli esercizi di competenza in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'art.28 della Legge n°448/98 e le successive modificazioni ed integrazioni normative, hanno reso partecipe gli enti locali al cosiddetto "patto di stabilità" nonché al programma di riduzione dell'indebitamento pubblico.

L'art. 31 della Legge n.183/2011, modificato dalla Legge 190/2014 che ha stabilito le nuove modalità di calcolo dell'obiettivo programmatico in termini di saldo finanziario "misto" (cassa e competenza), per il periodo 2015-2017 modificando la base di riferimento (media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2010-2012) ed applicando la percentuale del 8,6% per l'anno 2016 e del 9,15% per l'anno 2017.

L'Ente ha provveduto, pertanto, ad individuare l'obiettivo di saldo finanziario a normativa vigente utilizzando la percentuale di miglioramento del 8,6% per l'anno 2016 e del 9,15% per gli anni 2017 e 2018, come dimostrato nel seguente prospetto:

CALCOLO OBIETTIVO PATTO DI STABILITA'			
TRIENNIO 2016/2018			
SPESE CORRENTI	anno 2010	anno 2011	anno 2012
		52.723.655,13	50.775.284,84
MEDIA SPESA CORRENTE	51.080.368,70		
	2016	2017	2018
PERCENTUALE MIGLIORAMENTO	8,60	9,15	9,15
OBIETTIVO	4.392.911,71	4.673.853,74	4.673.853,74
RIDUZIONE TRASFERIMENTO ART. 14 D.L. 78/2010	2.491.718,45	2.491.718,45	2.491.718,45
FCDE	441.500,00	498.000,00	552.500,00
OBIETTIVO NETTO	1.459.693,26	1.684.135,29	1.629.635,29

L'ente ha quindi provveduto a dimostrare il rispetto delle regole che disciplinano il patto per il triennio, in apposito prospetto allegato allo stesso, di seguito riportato:

**PROSPETTO CONTENENTE LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEGLI AGGREGATI
RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER IL TRIENNIO 2016/2018**

		2016	2017	2018
C o m p .	(+) Entrate titoli I- II- III (accertate)	50.304.133,92	49.925.710,01	49.770.957,59
	(-) Entrate correnti provenienti U.E.		-	-
	(-) Spese titolo I (impegnate)	47.855.805,71	47.614.915,29	47.740.409,30
	(+) Spese correnti a valere su risorse U.E.		-	-
	Saldo finanziario parte corrente	2.448.328,21	2.310.794,72	2.030.548,29
C a s s a	(+) Entrate titoli IV (riscosse)	11.100.487,15	7.300.000,00	5.200.000,00
	(-) Riscossione di crediti (riscosse)		-	-
	(-) Entrate conto capitale provenienti U.E.	1.000.000,00	1.000.000,00	200.000,00
	(-) Spese titolo II (pagate)	11.993.068,22	7.900.000,00	5.600.000,00
	(+) Spese conto capitale a valere su risorse U.E.	1.000.000,00	1.000.000,00	200.000,00
	(+) Concessioni di crediti (pagate)	-	-	-
	Saldo finanziario parte capitale	- 892.581,07	- 600.000,00	- 400.000,00
	(+) Patto Reg.le orizzontale	- 51.000,00		-
(+) Patto Reg.le verticale quote riservate agli enti beneficiari fondi strutturali	-	-	-	
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO	1.504.747,14	1.710.794,72	1.630.548,29	

RIEPILOGO

	2016	2017	2018
Obiettivo da raggiungere in termini di competenza mista	1.459.693,26	1.684.135,29	1.629.635,29
Obiettivo previsto	1.504.747,14	1.710.794,72	1.630.548,29

La verifica del rispetto è stata articolata distintamente per la parte corrente in termini di competenza e per la parte in conto capitale in termini di cassa.

La riscossione delle entrate in conto capitale è stata ipotizzata nelle misure di cui è ragionevole prevederne l'incasso e trova riscontro nelle previsioni di cassa di bilancio limitatamente all'anno 2016.

Tale corrispondenza non si riscontra per i pagamenti in conto capitale dell'anno 2016 in quanto le previsioni di cassa per queste spese ammontano dal bilancio ad Euro 16.993.068,22; tale importo secondo le attuali regole non consentirebbe il rispetto degli obiettivi programmatici.

Si invita pertanto a monitorare costantemente la proiezione degli obiettivi con particolare riferimento ai pagamenti in conto capitale e a tal proposito si ricorda che l'articolo 9 per D.L. 78/2009 al fine di prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie ha stabilito l'adozione da parte delle amministrazioni pubbliche delle opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nonché l'obbligo per il funzionario che adotta provvedimenti comportanti impegni di spesa di accertare preventivamente la compatibilità dei programmi di pagamento con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica.

LIMITI ALLA SPESA DEL PERSONALE

Il D.L. 90/2014 all'articolo 3, comma 5 bis introduce un nuovo conteggio per il limite della spesa di personale, imponendo, dall'anno 2014 il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della suddetta disposizione.

La spesa di personale, prevista per l'anno 2016 in €.10.655.702,81 è stata calcolata seguendo le indicazioni contenute nella circolare n.9/2006 MEF e nella deliberazione n.16/2009 Corte dei Conti.

Sebbene l'ente non abbia previsto nella programmazione triennale delle spese di personale alcuna assunzione a tempo determinato si ricorda che tali contratti possono essere utilizzati nel limite della spesa delle assunzioni a tempo determinato relative all'anno 2009 che risulta di Euro 249.441,10.

In riferimento, invece, alla quantificazione del rapporto fra spesa di personale e volume generale delle spese correnti dell'ente e delle società partecipate (art.76 comma 7 D.L. n.112/2008, convertito in Legge 133/2008, nonché art.20 comma 9 del D.L. 98/2011), si richiama il D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014 che abroga espressamente il comma 7 dell'art.76 della L. 112/2008.

L'Ente ha riproposto le spese del triennio da considerare, ha proceduto alla determinazione del valore medio del triennio precedente ed alla verifica del rispetto del limite della spesa di personale, come riportato nei seguenti prospetti:

COMPONENTI CONSIDERATE PER DETERMINAZIONE SPESA	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	PREVISIONE 2016
- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.	9.857.319,86	9.525.976,08
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.	81.479,01	6.300,00
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto.		
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000.		32.531,84
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000.		
- Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	51.700,00	49.500,00
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori.	2.696.523,52	2.676.861,38
- IRAP	774.917,72	764.408,23
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	232.374,35	297.000,00
- Scuola Lattes	49.045,46	50.000,00
TOTALE	13.743.359,92	13.402.577,53
COMPONENTI ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE SPESA	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	PREVISIONE 2016
- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	26.158,92	
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.		
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività referendaria con rimborso dalla Regione Piemonte		
- personale stagionale finanziato con quote proventi violazione codice stradale		
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.		
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	1.603.595,47	1.497.600,00
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.091.501,99	1.053.000,00
- Spese per convenzioni di segreteria e altri enti non a carico del Comune		
- Spese non incluse ai sensi deliberazione n.16 sez. delle Autonomie - Corte dei Conti (Incentivi L.109 - Condoni - Incentivo ICI - Diritti di segreteria - Condoni Edilizio)	210.582,02	165.074,72
- Censimento e indagini Istat		
- Personale comandato out	52.279,72	30.200,00
- Oneri per adesione al fondo di previdenza complementare Perseo	16,67	1.000,00
TOTALE SPESA PERSONALE (ai sensi circolare n.9/2006)	10.759.225,14	10.655.702,81

Anni	dati di bilancio
2011	10.826.288,25
2012	10.721.380,79
2013	10.730.006,39
MEDIA	10.759.225,14
VERIFICA RISPETTO	
spesa 2016	10.655.702,81

RACCOMANDAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti,

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Nel caso in cui successive disposizioni di legge apporteranno modifiche alle attuali regole del patto di stabilità, l'Ente dovrà provvedere a verificarne l'impatto e ad adottare le eventuali manovre correttive in occasione della prima variazione di bilancio utile.

b) Riguardo al sistema informativo contabile

Si raccomanda, inoltre, di completare quanto prima l'adeguamento del sistema informativo contabile alla nuova contabilità armonizzata:

c) Riguardo al Regolamento di contabilità

Si raccomanda di provvedere quanto prima alla modifica o alla integrale sostituzione del Regolamento di contabilità, al fine di dotarsi di uno strumento adeguato alle nuove normative.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità per quanto applicabile, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei principi contabili allegati al Dlgs 118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

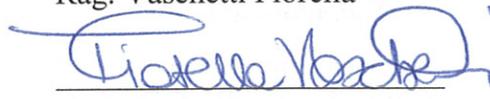
ed esprime, pertanto,

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

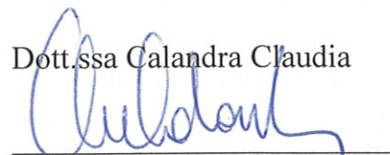
Cuneo, 4 dicembre 2015

L'Organo di revisione

Rag. Vaschetti Fiorella



Dott.ssa Calandra Claudia



Dott.ssa Mastroianni Cinzia

